

SCI. Alberto 4° nell'ultimo slalom della stagione. E a fine mese lascerà l'Arma dei Carabinieri

PUGILATO. Superleggeri Wbo

Parisi, l'Italia ritorna mondiale

GIUSEPPE SIGNORI

■ Inizio aggressivo e violento di Sammy Fuentes (Kg. 63,500) campione del mondo per i welter-junior della disprezzata sigla Wbo, a torto naturalmente, mentre Giovanni Parisi (kg. 62,800), lo sfidante, ha messo subito in movimento le agili gambe come gli era accaduto a Las Vegas, Nevada, contro l'asso messicano Julio Cesar Chavez, nei 12 rounds validi per il mondiale Wbc: quella, per il ragazzo nato in Calabria ma cresciuto a Voghera, Lombardia, fu una sconfitta onorevole.

Giovanni Parisi, pugile intelligente, un poco attendista, ma che sa mettere in atto brucianti rivalse fatte di destri precisi, spesso saettanti ha fatto urlare gli spettatori (quattromila circa, con 2900 pagnati, mille portoghesi, per un incasso di 124 milioni di lire) del glorioso Palazzetto dello sport, come si chiamava ai tempi d'oro del pugilato, a Milano ed in Italia, mentre adesso ha preso il nome di Palazzetto Lido per altri sport (comprese le violente lotte orientali con pugni e calci): un degrado. Nella settimana ripresa inizio per Fuentes e finale per Parisi. Ecco, quindi, l'ottavo assalto, quello decisivo. Dopo alterne

samente la sua Cintura Wbo due volte a Roma contro Michel Ayres in 12 riprese (16 aprile 1993) e cinque mesi dopo davanti ad Antonio Rivera. Con costui aveva un conto da regolare: il 10 novembre 1990 Rivera, un portoricano, nel ring di Monsano, lo aveva fulminato con un ko nel terzo assalto. Fu quello il primo risultato negativo per Parisi, il secondo davanti al famoso Julio Cesar Chavez prossimo al ritiro e ai cento «fight» disputati con due sconfitte per essere precisi e non una soltanto come scrivono.

Oggi come oggi Giovanni Parisi non può lamentarsi: all'Olimpiade di Seul (1988) vinse la medaglia d'oro nei pesi piuma, nei professionisti è stato campione mondiale Wbo prima dei pesi leggeri, adesso dei super-welters imitando nientemeno che Nino Benvenuti. Un altro nostro glorioso campione, Sandro Mazzinghi, perse il suo mondiale dei medi-junior contro Benvenuti a Milano ma lo riconquistò sempre nello Stadio di San Siro (26 maggio 1968) contro il difficile coreano Ki-Soo Kim vincitore di Nino Benvenuti a Seul (25 maggio 1968). Prima del mondiale fra Parisi e Fuentes, nel ring hanno presenziato tutti i nostri campioni del mondo, che erano 22, prima della morte di Primo Camera. E così sono stati applauditi affettuosamente Mario d'Agata e Duilio Loi, Sandro Mazzinghi e Nino Benvenuti rientrato da Madras, Carmelo Bossi e Bruno Arcari, Rocky Mattioli e Antonio Antuoferno sempre allegro, il gentile Sumbu Kamabari il gigante Francesco Damiani, Massimiliano Duran, Patrizio Oliva e tanti altri.

La importante giornata pugilistica si è chiusa con due conferenze stampa: nella prima Sammy Fuentes ha dichiarato che «non era la giornata giusta per lui». Si è consolato con i 400 milioni della borsa. Poi Giovanni Parisi ha spiegato di aver incominciato a spingere a fondo nel 7° round. Abbiamo avuto il piacere di porre al campione del mondo una domanda che ci tormentava: «Perché in America si era legato a quel pirata, imbroglione, con promesse mai mantenute di Don King che in questi giorni ha ingaggiato altri due ingegneri, il tedesco Axel Schulz e il sudafriicano Francis Botha?». Giovanni Parisi si è stretto nelle spalle: «Avevo fiducia in King, invece mi ha fatto soltanto perdere tempo...». Il suo manager, Cherchi, ha precisato: «... Quasi due anni».



ORDINE D'ARRIVO

- Slalom speciale uomini:**
1) Sykora (Aut) 1'44"40
2) Amiez (Fra) 1'44"67
3) Kosir (Slo) 1'44"83
4) Tomba (Ita) 1'45"08
5) Rotter (Aut) 1'45"23
6) Dimmer (Fra) 1'45"33
7) Njårvåge (Slo) 1'45"38
8) Jagge (Nor) 1'45"41

- Slalom speciale donne:**
1) Rotan (Svi) 1'51"88
2) Wiberg (Sve) 1'52"08
3) Njårvåge (Nor) 1'52"80
4) Zingre-Graf (Svi) 1'53"27
5) Ertl (Ger) 1'53"47
6) Hrovat (Slo) 1'53"54
7) Dimmer (Aut) 1'53"60
8) Nowan (Sve) 1'53"72

LE CLASSIFICHE

- Coppa del mondo uomini:**
1) Kjus (Nor) 1.216
2) Nader (Aut) 991
3) Von Grunigen (Svi) 890
4) Alphand (Fra) 839
5) Knoxe (Aut) 748
6) Tomba (Ita) 708
- Coppa di speciale:**
1) Amiez (Fra) 539
2) Tomba (Ita) 490
3) Sykora (Aut) 446
- Coppa del mondo donne:**
1) Selinger (Ger) 1.472
2) Ertl (Ger) 1.089
3) Wachter (Aut) 1.044
4) Koenig (Ita) 905
- Coppa di speciale:**
1) Eder (Aut) 580
2) Hrovat (Slo) 440
3) Wiberg (Sve) 434



Alberto Tomba al termine della sua gara

Trovati/Ag

Tomba, doppio congedo

Tomba arriva ancora quarto nello speciale di Lillehammer e cede la Coppa di specialità al francese Amiez. Vince Sykora, secondo proprio Amiez, terzo Kosir. E adesso è ufficiale: Alberto Tomba lascerà l'Arma.

maresciallo Tomba ha ottenuto il congedo illimitato dall'Arma dopo aver fatto apposita domanda ai primi di marzo. Una notizia - consentiteci un pizzico di autocelazione - che L'Unità anticipò a fine dicembre dalla slovena Kranjska Gora.

Perché Tomba se ne va? Beh, non si tratta di una domanda senza risposta ma, semmai, con troppe risposte. Tante quanti gli episodi che nel lungo connubio con l'Arma hanno reso Alberto un graduto troppo ingombrante per i vertici della Benemerita. Senza stare a rifare l'elenco delle Tombabrate dell'ultimo decennio, basta ricordare le ultime due alzate d'ingegno della «Bomba». Prima - si era in Val Badia nel mese di dicembre - c'è stato lo sconsiderato lancio di Coppa sul fotografo, poi - a gennaio in quel di Kitzbühel - Alberto ha pensato bene di inventarsi testimonial di una fabbrica di mutande, con tanto di fotografie semi-adamiche. Altro che la pubblicità occulta del maresciallo Rocca...

Ma torniamo a Lillehammer e all'altro congedo, quello dalla neve. Dello slalom speciale gara non c'è molto da dire. Quando Tomba scende e pur non commettendo errori arriva quarto possono essere accadute soltanto due cose: o sono spuntati fuori improvvisamente dei nuovi fenomeni dello sci, o il nostro ha totalmente le pile scariche. Nel caso in questione, con buona pace dei pur bravi Sykora, Amiez e Kosir, classificatisi nell'ordine, l'ipotesi giusta è la seconda.

Il bilancio
Archiviato il finale di Coppa (lo slalom speciale femminile è stato vinto dalla svizzera Roten davanti alla svedese Wiberg e alla norvegese Kjoerstad), resta da tracciare un bilancio della Tomba-stagione, operazione a dire il vero non troppo

difficilissima. Tre vittorie in Coppa del mondo, negli speciali, di Campiglio, Kranjska e Flachau, e la doppia medaglia d'oro, in gigante e speciale, nel corso dei campionati mondiali, l'unica manifestazione dove il bolognese non era mai riuscito a vincere.

Lo stesso Tomba dice: «Mi pare di aver centrato in pieno gli obiettivi, peccato per questa finale. C'era poca gente, mancava il clima giusto, l'allegria. Non ho visto le feste che si facevano gli altri anni». Alberto è critico con gli organizzatori: «Non si può andare avanti con queste invensioni nelle partenze che penalizzano i più bravi». Poi finisce con un vero e proprio sfogo: «Sono stanco dello sci e della vita che devo fare - dice - Sono stanco soprattutto di questa stagione. A mano a mano che il tempo passa mi rendo conto che mi è impossibile essere me stesso, vedo che ho tutti con me e al medesimo tempo tutti contro. La mia vita si sta svolgendo, non riesco più nemmeno a divertirmi. Potrei anche seguire il consiglio di ritirarmi, ci penserei. A fine mese saprete tutto dei miei programmi. Ho bisogno di riposo, andrò in America, a San Francisco, a Vail, a Los Angeles, forse starò via due mesi...».

I perché dell'addio
A storia finita, bisogna anche dire che quello fra il campione e l'Arma non è stato un rapporto a senso unico. Il fuoriclasse ha sì sfruttato

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABLE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: sull'Italia si va intensificando una circolazione depressionaria, che si mostra particolarmente instabile sulle regioni meridionali, dove è maggiore la confluenza tra aria fredda continentale con aria temperata africana.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni meridionali cielo da molto nuvoloso a coperto con piogge diffuse e persistenti. Locali temporali e nevicate sui rilievi al di sopra dei 1.200 metri. Nuvolosità e fenomeni si andranno localizzando dalla serata sulla Puglia e sui versanti jonici della Basilicata, della Calabria e della Sicilia. Sulle regioni centrali cielo nuvoloso con locali precipitazioni, nevose a quote superiori agli 800 metri. Al nord nuvolosità variabile in gradate intensificate, specie sul settore occidentale, con possibilità, dal pomeriggio, di precipitazioni che potranno assumere carattere nevoso anche in pianura.

TEMPERATURA: in diminuzione al centro-nord. **VENTI:** moderati da est sulle regioni settentrionali, moderati da sud-est sulle regioni centro-meridionali, con rinforzi anche sensibili al sud. Tendenti a disporsi da nord-ovest sulla Sardegna e da nord-est sulle regioni centrali. **MARI:** molto mossi, localmente agitati, i bacini meridionali, con mareggiate lungo le coste esposte; molto mossi il mar Ligure. Il medio ed alto Tirreno; poco mosso l'Adriatico centro-settentrionale.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bozano	3 11	L'Aquila	1 5
Verona	0 7	Roma Ciamp.	6 11
Trieste	2 8	Roma Fiumic.	6 13
Venezia	-2 8	Campobasso	-1 1
Milano	1 11	Bari	6 9
Torino	-1 6	Napoli	8 11
Cuneo	np - np	Potenza	0 1
Genova	6 10	S. M. Leuca	7 11
Bologna	-2 8	Reggio C.	12 15
Firenze	4 8	Messina	12 14
Pisa	5 10	Palermo	11 16
Ancona	5 7	Catania	11 14
Perugia	2 5	Alghero	10 15
Pescara	4 5	Cagliari	13 17

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	5 9	Londra	9 7
Atene	8 9	Madrid	12 10
Berlino	1 5	Mosca	-1 -2
Bruxelles	6 11	Nizza	12 13
Copenaghen	0 2	Parigi	8 15
Ginevra	6 11	Stoccolma	2 5
Helsinki	4 9	Varsavia	0 0
Lisbona	14 16	Vienna	0 3

L'Unità

Tariffe di abbonamento		
Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + iniz. edit.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + iniz. edit.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290.000	L. 149.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 435.000
6 numeri	L. 685.000	L. 355.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds

Tariffe pubblicitarie
A mod. (mm. 45 x 30)
Commerciale ferialle L. 530.000 - Sabato e festivi L. 657.000
Feriale
Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.088.000 L. 3.724.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 3.816.000 L. 4.558.000
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.755.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.656.000
Redazionali L. 800.000, Finanz. Legali, Concess. Auto-Appalti, Partizi L. 784.000, Festival L. 856.000, A. panola: Neurologia L. 8.200, Partecip. Lutto L. 10.700, Economici L. 5.500
Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITA S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02 69711550
fax 02 69711755

Area di Vendita
Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02 69711550 - fax 02 69711750
Nord Est: Bologna 40121 - Via Calosci, 8 F. - Tel. 051 252223 - fax 051 251288
Centro: Roma 00198 - Via A. Costelli 10 - Tel. 06 949561 - fax 944966
Sud: Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081 5521834 - fax 081 5521757

Stampa in fac-simile:
Telesampa Centro Italia, Orcoia (An) - via Colle Marcegaglia, 58/B
PPM Industria Poligrafica, Piedemonte Duquano (Mi) - S. Statale del Giovi, 137
STS S.p.A., 55030 Catania - Strada 54, N.35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (Mi), via Bettola, 18

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità
Direttore responsabile Antonio Zollo
Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma